

I MODELLI EDUCATIVI

Ricerca realizzata da:
Bernardis Nicole
Peressini Monica
Rossi Veronica
Toso Martina

INTRODUZIONE

La parola educare ha un doppio significato etimologico, può derivare da:

- educere che vuol dire trarre fuori,sviluppare;
- educare che significa alimentare,ammaestrare.

Il primo si riferisce alla maturazione interiore del singolo individuo; il secondo all'intervento di educatori (genitori,insegnanti) per ottenere determinati risultati.

Infatti i modelli educativi sono la scuola e la famiglia.

Nel corso delle interviste effettuate da noi, abbiamo potuto apprendere che la maggior parte degli intervistati alla domanda che cos'è l'educazione? Ha risposto:

- rispetto altrui e proprio
- formazione culturale o regole

Inoltre è emerso che non ci sono particolari disuguaglianze di idee tra giovani e adulti su questo quesito.

Per un normale sviluppo educativo occorre specialmente la partecipazione a gruppi di appartenenza primari, come la famiglia e i gruppi di gioco, che spesso si ritrovano all'interno della scuola.

La famiglia è il nucleo affettivo che permette al giovane di effettuare esperienze spontanee e naturali.

La scuola è il nucleo culturale che consente di razionalizzare le esperienze.

Gli educatori, genitori e insegnanti, hanno il compito primario di guidare, aiutare e sostenere il giovane a sviluppare una rappresentazione equilibrata, realistica di se stessi e di stimolare la loro autoprogettazione.